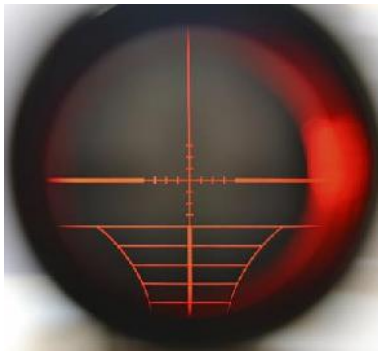




FASCICOLO 8

Scenari

Scenario 1: Omicidi di Stato



Fonte: MartinaVaculikova/iStock

Gli omicidi di Stato sono omicidi disposti e addirittura eseguiti dal governo per ragioni politiche. Forse il metodo non è abituale, ma in passato è stato utilizzato da regimi diversi, sia democratici che totalitari. Gli omicidi di Stato hanno un elemento in comune con gli altri omicidi, violano un diritto umano basilare – il diritto alla vita.

Tra i casi che dopo una valutazione sono stati considerati legati a omicidi di Stato troviamo:

1. l'operazione "Collera di Dio", successiva al massacro di Monaco del 1972, nella quale gruppi di agenti israeliani, su ordine del primo ministro di Israele, hanno inseguito e ucciso i tre palestinesi superstiti che avevano assassinato undici atleti israeliani;
2. la politica dello "sparare per uccidere" nell'Irlanda del Nord negli anni '80, con la quale molti sospetti sono stati a quanto pare uccisi deliberatamente da agenti e soldati senza neppure un tentativo di arrestarli prima.

Scenario 2: Detenzione indeterminata senza processo



Fonte: sakhorn38/iStock

La detenzione indeterminata senza processo è l'incarcerazione senza processo di una persona arrestata dallo Stato. La detenzione indeterminata viola i diritti umani della persona arrestata in quanto contrasta con la presunzione che ogni indiziato sia innocente fino all'accertamento della sua



CASA DELLA STORIA EUROPEA

colpevolezza. Anche se non è una prassi comune, talvolta, anche in anni recenti, alcuni governi hanno trattenuto per periodi indeterminati senza processo individui sospettati di terrorismo o di tradimento.

Tra gli esempi di casi collegati a una detenzione indeterminata senza processo si possono ricordare:

1. l'operazione dell'esercito inglese "Demetrius", che prevedeva l'arresto e l'internamento di centinaia di irlandesi presunti fiancheggiatori dell'Esercito repubblicano irlandese (IRA).
2. Guantanamo Bay, un carcere degli USA a Cuba, che funziona come un centro di detenzione in cui sono imprigionati per lunghi periodi di tempo le persone sospettate.

Scenario 3: Sorveglianza globale



Fonte: © Hellertoon



La sorveglianza globale è la sorveglianza di massa di intere popolazioni anche oltre le frontiere nazionali. Non si tratta di un metodo nuovo, salvo per le dimensioni politiche, in quanto riguarda anche la sorveglianza della popolazione per ragioni di salute pubblica. La sorveglianza globale eseguita per motivi politici contrasta tra l'altro anche con il diritto individuale alla vita privata. Nel 2013 Edward Snowden, un dipendente della *National Security Agency* (NSA) degli USA, ha reso di dominio pubblico una serie di documenti in cui erano illustrati i metodi di sorveglianza globale utilizzati dall'agenzia.

- Ci sono circostanze in cui i diritti umani possono essere sospesi o annullati?
- Possiamo giustificare la revoca dei diritti umani per proteggere il bene superiore dell'intera società?
- Quando deve cessare tale revoca dei diritti? Cosa ne pensate? Siete d'accordo sul fatto che, in determinate circostanze, qualcuno possa essere privato dei suoi diritti?
- Le esigenze della società nel suo complesso contano di più dei diritti umani del singolo?
- A chi spetta, in ultima istanza, di decidere se i diritti delle persone sospettate possano essere revocati?